

Anno XXIII

Supplemento al n. 240 del 15 novembre 2022

Sommario

affari istituzionali

violenza sulle donne, tavola rotonda a perugia: presidente tesei, "necessaria la prevenzione, ma anche agire sulla consapevolezza"

Nomine istituzionali dei parlamentari umbri Zaffini e Prisco. Magarini: "Posizioni strategiche per il sostegno alla formazione della PA su sanità e sicurezza"

Presidente Tesei incontra gli "Amici in carrozzina"

agricoltura

agricoltura sociale in umbria: approvato il disegno di legge regionale che ne promuove e sostiene le attività. Adeguato il quadro normativo alla legge nazionale di riferimento di un settore fondamentale per l'inclusione sociale e la qualità della vita nelle zone rurali

bilancio e personale

La giunta regionale ha approvato il documento di economia e finanza 2023-2025

cultura

fino a gennaio 2023 mostra "musica assoluta" sulla pianista e compositrice fanny mendelssohn alla biblioteca del centro pari opportunità della regione umbria

economia

"Paesi del Golfo: prospettive e opportunità del Made in Italy per le PMI": giovedì 10 novembre primo evento organizzato dal neocostituito Osservatorio Regionale per l'Export all'aula magna dell'Università per Stranieri di Perugia. Link per registrare la partecipazione

"Paesi del Golfo: prospettive e opportunità del Made in Italy per le PMI": giovedì 10 novembre evento organizzato dall'Osservatorio Regionale per l'Export. Link per registrare la partecipazione



solar attack", mercoledì 9 novembre presentazione linee guida del bando regionale con oltre 25 mln euro a supporto degli investimenti per impianti fotovoltaici

regione umbria presenta martedì 8 novembre all'ecomondo di rimini lo stand Sustainability Valley e lancia manifesto bioeconomia circolare

"Paesi del Golfo: prospettive e opportunità del Made in Italy per le PMI": giovedì 10 novembre evento organizzato dall'Osservatorio Regionale per l'Export. Link per registrare la partecipazione

domani 9 novembre (ore 12) conferenza stampa di presentazione delle linee guida di "Solar Attack", la nuova manovra della Regione Umbria a supporto degli investimenti per impianti fotovoltaici

l'umbria ad "ecomondo" lancia il "manifesto per la bioeconomia circolare dall'umbria per l'italia", un appello al governo basato su cinque punti principali

contro la crisi energetica la regione umbria lancia "solar attack": la nuova manovra con 26 milioni di euro per gli investimenti delle imprese in rinnovabili

wood4green umbria. le foreste umbre tornano ad essere risorsa. il progetto si apre al contributo delle imprese, martedì 15 novembre la presentazione

grande soddisfazione assessore fioroni per annuncio investimento nestlé italia di 7,5 mln euro alla perugina di san sisto: conferma centralità stabilimento umbro ed è elemento di forte rafforzamento sul territorio e consolidamento livelli occupazionali

Wood4green, presentati il progetto che dona nuovo valore al patrimonio forestale dell'umbria e l'avviso pubblico per la partecipazione dei privati

energia

modelli virtuosi di approvvigionamento energetico: domani giovedì 3 novembre conferenza stampa per presentare ciclo di incontri con i sindaci sulle comunità energetiche rinnovabili

comunità energetiche rinnovabili, presentato ciclo di incontri con i sindaci in collaborazione con anci. morroni: opportunità importante verso transizione ecologica e sviluppo sostenibile



formazione e lavoro

Navigator, "i contratti non saranno prorogati", soddisfazione assessore Fioroni: la Regione Umbria da sempre contraria alla proroga

riunito l'osservatorio regionale sul mercato del lavoro, assessore fioroni: superati con largo anticipo tutti i target del programma gol previsti per la fine del 2022, ora impegno per inserimento immediato in mondo lavoro e percorsi formazione mirata a occupazione

infrastrutture

Progetto "stadio liberati" di terni: gli esiti della conferenza dei servizi

barriere architettoniche: contributi per oltre un milione di euro per gli interventi dei privati

politiche di genere

missione presidente del consiglio meloni a bruxelles, centro pari opportunità regione umbria sottolinea importanza confronto fra donne arrivate ai vertici delle istituzioni

politiche sociali

mobilità delle persone con disabilità: presidente dell'Osservatorio regionale scrive ai sindaci per promuovere azioni di sensibilizzazione

protezione civile

Alluvione: consiglio dei ministri dichiara lo stato di emergenza anche per i comuni di gubbio, pietralunga, scheggia e pascelupo e stanZIA 600.000 euro per le prime esigenze. SoddISfazione di tesei e melasecche

pubblica amministrazione

scuola umbra amministrazione pubblica; rallegramenti e auguri di buon lavoro all'onorevole maurizio leo, membro del comitato scientifico della scuola, nominato viceministro del ministero dell'economia e finanze

sanità

sanità, domani 4 novembre (ore 12) conferenza stampa a palazzo donini su terzo polo ospedaliero

villa umbra, per la prima volta in umbria corso di formazione in fisioterapia respiratoria pediatrica per interventi territoriali



vaccinazioni, nuovo accordo tra regione umbria e farmacie per la somministrazione di vaccino antinfluenzale e anti-covid

sanità, giunta regionale incarica direzione salute di procedere alla definizione del piano dei fabbisogni

sanità: giunta regionale istituisce dipartimento interaziendale emergenza-urgenza, approvato schema di convenzione per elisoccorso 118 a foligno

sanità: istituito tavolo tecnico regionale per il contrasto all'antibiotico-resistenza

trasporti

Aeroporto: prorogato fino al 31 marzo il servizio di collegamento con la rete dei servizi ferroviari regionale. Si chiamerà "Umbria Airlink"

università

Riqualificazione dell'area di Pentima: assessore Agabiti in Comune a Terni annuncia un investimento per 25 milioni di euro da parte della Regione

viabilità

anas-regione umbria: al via i lavori di adeguamento dello svincolo di san carlo a terni. investimento di 5,8 milioni di euro

Cantieri più veloci: anas risponde positivamente alla richiesta della regione. La soddisfazione dell'assessore melasecche

affari istituzionali

violenza sulle donne, tavola rotonda a perugia: presidente tesei, "necessaria la prevenzione, ma anche agire sulla consapevolezza"

Perugia, 7 nov. 022 - Condividere, anche con le istituzioni, le esperienze delle aziende sanitarie umbre in tema di contrasto alla violenza contro le donne, per avviare un percorso multidisciplinare che coinvolga, ognuno con competenze specifiche, più soggetti della rete territoriale: con questo obiettivo nell'ambito del Piano Unico della Formazione sanitaria regionale, si è svolta a Perugia nella sede della Giunta regionale di Palazzo Donini, una tavola rotonda che si è aperta con i saluti della presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, e della Presidente del Centro regionale per le Pari opportunità, Caterina Grechi.

Obiettivo dell'incontro - ha spiegato la coordinatrice dei lavori, Mara Fabrizio - è di riportare, ancor prima della Giornata



internazionale contro la violenza sulle donne del 25 novembre, il tema al centro dell'attenzione della comunità e degli addetti ai lavori in ogni ambito. In questo contesto la Regione Umbria quest'anno, ha voluto approfondire la problematica dal punto di vista sanitario.

La presidente Tesei ha evidenziato come "spesso l'intervento degli operatori sanitari avviene quando la situazione di violenza è già avanzata. Ecco perché - ha precisato - la problematica va affrontata facendo squadra e allargando il più possibile il fronte delle interlocuzioni con tutti i professionisti che possono venire a contatto con queste situazioni".

Per la presidente Tesei sono due le parole chiave: "prevenzione e consapevolezza" e proprio relativamente alla consapevolezza ha voluto rimarcare, anche alla luce della sua esperienza professionale, come per molte donne sia "difficile arrivare a maturare la coscienza che alcuni atteggiamenti sono fortemente lesivi della dignità".

"Per favorire la presa di coscienza - ha concluso - è necessario costruire un percorso con il coinvolgimento di più attori e anche del mondo della scuola".

La presidente del Cpo, Caterina Grechi, dopo aver ricordato che la mission del Centro è quella "di portare avanti politiche che puntino a garantire, attraverso una serie di azioni, pari opportunità nel rispetto delle differenze di genere", ha voluto porre l'attenzione "sulla necessità di semplificare le procedure visto che, al momento, l'eccessiva burocrazia rischia di rallentare anche le attività dei centri antiviolenza".

La presidente Grechi tra le attività del Cpo ha evidenziato quella della formazione delle operatrici che entrano in contatto con le donne vittima di un dramma dalla complessità enorme.

La giornata è proseguita con l'ascolto dei professionisti e degli operatori sanitari che hanno raccontato esperienze, condiviso riflessioni e lanciato proposte per fortificare un percorso di civiltà che visto la Regione Umbria tra le prime in Italia a dotarsi di una legge in materia.

Nomine istituzionali dei parlamentari umbri Zaffini e Prisco. Magarini: "Posizioni strategiche per il sostegno alla formazione della PA su sanità e sicurezza"

Perugia, 11 nov. 022 - "Le nomine degli onorevoli Emanuele Prisco (sottosegretario al ministero dell'Interno) e Franco Zaffini (presidente della commissione "Sanità, affari sociali, lavoro pubblico e privato, previdenza sociale) saranno particolarmente strategiche per sensibilizzare ulteriormente la formazione e l'aggiornamento dei pubblici dipendenti nei settori della sanità e la sicurezza nella nostra Regione". Queste le parole dell'amministratore unico della Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, Marco Magarini Montenero, rivolte ai due parlamentari umbri.



"Nel congratularci per le nomine - prosegue Magarini -, formuliamo i migliori auguri per il delicato lavoro che li attende, auspicando che nei settori di competenza di ciascuno si possa dare impulso alla necessità di trasformazione di una nuova cultura organizzativa della pubblica amministrazione. Sanità e sicurezza sono due nodi tematici - spesso problematici - decisivi, che stanno interessando i percorsi formativi e di sviluppo di competenze, grazie anche agli effetti ad ampio raggio della crisi pandemica che ha riportato al centro la convergenza digitale dei sistemi di gestione.

Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica - aggiunge l'amministratore unico -, è sempre più impegnata a rispondere ai fabbisogni formativi che richiamano verso la direzione di una sanità più efficiente, più digitale e alla gestione integrata della sicurezza informatica, ancora oggi spesso derubricata dalle pubbliche amministrazioni a una questione meramente tecnico-informatica.

Su questi temi abbiamo bisogno di un ulteriore cambio di passo per migliorare la "cassetta degli attrezzi" dei pubblici dipendenti e i servizi ai cittadini. Sono certo - conclude Magarini -, che l'alta professionalità e la sensibilità sempre dimostrate degli onorevoli Prisco e Zaffini, daranno seguito a una non più rinviabile centralità degli impegni cui saranno chiamati a operare".

Presidente Tesei incontra gli "Amici in carrozzina"

Perugia, 14 nov. 022 - È stato un proficuo incontro quello che si è svolto nei giorni scorsi a Palazzo Donini fra la Presidente della Regione, Donatella Tesei, e gli "Amici in carrozzina", rappresentati dal fondatore Carlo Reali e da Luca Panichi, tappa importante in quel virtuoso percorso di civiltà iniziato dall'associazione nel 2019 in Altotevere.

Nell'appuntamento si è anche affrontato il tema dei Peba, Piani di eliminazione delle barriere architettoniche, con la Presidente che ha manifestato interesse e volontà nel favorire il giusto quadro operativo per la loro attuazione. Attraverso le risorse stanziata a fine luglio, dentro una strada condivisa in Assemblea legislativa ed in Giunta e supportata anche dagli "Amici in carrozzina", si dovranno ora definire linee guida efficaci che possano stimolare le azioni sui territori. L'incontro con la Presidente Tesei si è svolto all'indomani della pubblicazione sul BUR regionale del Bando di assegnazione dei fondi regionali che pone l'Umbria al pari di altre Regioni italiane nel recepimento delle direttive nazionali sull'abbattimento delle barriere architettoniche. Tra gli obiettivi di cui si è parlato a Palazzo Donini, quello di creare, in un prossimo futuro, le basi di una sinergia con l'Università degli Studi di Perugia, che porti alla realizzazione di progetti condivisi e diffusi su tutto il territorio,



individuando anche quelle realtà amministrative e socioculturali che potranno agire basandosi sul concetto dell'Universal design, superando così le barriere materiali e puntando sulla qualità infrastrutturazione e la valorizzazione dei luoghi, con al centro la persona nella sua opportunità di vita e di relazionalità.

agricoltura

agricoltura sociale in umbria: approvato il disegno di legge regionale che ne promuove e sostiene le attività. Adeguato il quadro normativo alla legge nazionale di riferimento di un settore fondamentale per l'inclusione sociale e la qualità della vita nelle zone rurali

Perugia, 10 nov. 022 - "È stato approvato ieri dalla Giunta il disegno di legge in materia di agricoltura sociale e fattorie sociali, che recepisce la legge nazionale di riferimento, con l'obiettivo di assicurarne lo sviluppo e di adeguare il quadro normativo regionale di un settore fondamentale per l'inclusività e la qualità della vita nelle zone rurali. Un atto che conferma, altresì, il ruolo e il valore aggiunto di questa realtà capace di garantire multifunzionalità nei servizi del comparto primario".

L'assessore regionale all'Agricoltura, Roberto Morroni, conferma la validità dell'iniziativa promossa che, dopo una fase partecipata e condivisa con i soggetti coinvolti ai diversi livelli di interesse, prosegue il proprio iter per l'approvazione da parte dell'Assemblea Legislativa.

"La disciplina non si limita a un'armonizzazione con la normativa nazionale - evidenzia Morroni - ma rafforza la funzione sociale svolta dall'agricoltura rendendo protagoniste le aziende del settore che coniugano le proprie funzioni produttive con lo svolgimento di attività di carattere sociale".

Sono previste, nella fattispecie, misure finalizzate a incentivare interventi e servizi sociali, socio-sanitari, educativi e di inserimento socio-lavorativo, da parte di imprenditori agricoli in forma singola o associata e di cooperative sociali.

"La Regione si fa promotrice, in questo modo, di politiche integrate tra imprese agricole e istituzioni. Tra i punti chiave del disegno di legge - prosegue l'assessore Morroni - ci sono: il riconoscimento degli operatori di agricoltura sociale; la valorizzazione dei beni immobili del patrimonio regionale; la diffusione dei prodotti agroalimentari provenienti dalle fattorie sociali e il loro impiego anche nelle mense pubbliche, scolastiche e ospedaliere; l'attenzione all'imprenditoria femminile e ai giovani agricoltori; la formazione per la qualificazione dei servizi erogati".

La disciplina istituisce, inoltre, l'elenco regionale delle fattorie sociali e un logo distintivo che le identifichi.

Viene costituito, presso l'Assessorato alle Politiche agricole e agroalimentari, un Osservatorio regionale che ha lo scopo di



attivare un tavolo permanente di confronto con gli attori pubblici e privati del settore.

Concluso il percorso di approvazione del disegno di legge, si procederà alla definizione delle norme regolamentari di attuazione.

bilancio e personale

La giunta regionale ha approvato il documento di economia e finanza 2023-2025

Perugia, 9 nov. 022 - La Giunta regionale ha deliberato, su proposta della Presidente Donatella Tesei, il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023-2025.

Nell'analisi della situazione attuale e prospettica, contenuta nel documento stesso, si evidenzia come l'Umbria negli ultimi tre anni abbia invertito il trend negativo che aveva caratterizzato gli ultimi 10 anni, raggiungendo risultati anche migliori della media nazionale per quel che riguarda i principali indicatori economici come Pil, valore aggiunto, disoccupazione ed export.

L'Umbria, quindi, si trova ad affrontare questa nuova difficile congiuntura socio-economica più forte rispetto al passato.

Nel DEFR si individuano 10 macro obiettivi strategici su cui si continuerà a lavorare, con le azioni declinate nel documento, proprio per superare al meglio l'attuale situazione.

Questi sono: nuove infrastrutture, crescita dell'aeroporto, ulteriore incremento del turismo, transizione energetica/ambientale/digitale, sviluppo dell'agricoltura, sostegno sociale, riorganizzazione sanità, lavoro e formazione, consolidamento del rilancio delle aziende partecipate regionali.

Tali obiettivi saranno perseguiti senza alcun incremento - per il terzo anno consecutivo - della tassazione regionale, ma grazie alle risorse seppur limitate di un bilancio ben gestito, alla nuova programmazione comunitaria e alla messa a terra dei cospicui fondi del Pnrr che il Governo regionale è riuscito a intercettare e intercetterà.

"Il nuovo Documento di Economia e Finanza Regionale - ha sottolineato la Presidente Tesei - delinea una chiara visione dell'Umbria che conferma al centro pilastri fondamentali per la nostra regione come la prosecuzione dello sviluppo sostenibile, la centralità del sistema delle imprese e la creazione di tutte le condizioni affinché investitori, giovani e famiglie possano scegliere l'Umbria per creare impresa, lavorare, formarsi e vivere".

cultura

fino a gennaio 2023 mostra "musica assoluta" sulla pianista e compositrice fanny mendelssohn alla biblioteca del centro pari opportunità della regione umbria

Perugia, 14 nov. 022 - Il Centro Pari Opportunità della Regione Umbria ospita fino a gennaio 2023, alla Biblioteca delle donne



"Laura Cipollone" (Palazzo Danzetta, via Mazzini 21, Perugia), la mostra dal titolo "MUSICA ASSOLUTA. Fanny Mendelssohn, la breve e sorprendente vita di una compositrice irriducibile" a cura di Grimm Twins, duo artistico composto da Barbara Lachi e Ayumi Makita. Il progetto, oltre che dal Centro Pari Opportunità, è sostenuto dal Goethe Institut e Istituto Tedesco Perugia.

Fanny Mendelssohn, (Amburgo 1805 - Berlino 1847), è una pianista ammirata e rispettata di grande sensibilità - spiegano dal Centro Pari Opportunità -, compositrice di naturale talento, sorella di Felix Mendelssohn Bartholdy. Fanny è la primogenita di quattro figli; con i fratelli, riceve una istruzione privata di alto livello, lingue e letteratura classica; tutti e quattro, fin dalla tenera età vengono avviati alla musica entrando a far parte del coro dell'Accademia di canto diretta da Carl Friedrich Zelter, amico carissimo di Goethe.

I contemporanei furono tutti unanimi nell'elogiare l'abilità pianistica di Fanny, tuttavia se a Felix, si aprirono tutte le strade del successo, della fama, lo stesso non accadde a Fanny: anche per lei, infatti, fu implacabile l'ordine sociale tipicamente ottocentesco, che prevedeva per la donna di essere moglie e madre. Fanny, però, non smise mai di comporre musica e a cambiarla per sempre fu il viaggio in Italia, consuetudine quasi rituale per gli artisti tedeschi dopo il viaggio di Wolfgang Goethe nel nostro Paese.

Le sensazioni che Fanny visse durante quello che lei stessa definì un "anno meraviglioso" sono riportate nel suo diario, l'*Italienisches Tagebuch* (Il diario italiano); il viaggio tanto immensamente desiderato, fuga da sé stessi e fuga per sete di sapere, divenne l'occasione per sperimentare il suo "essere artista, compositrice, pianista".

La mostra allestita negli spazi della Biblioteca "Laura Cipollone" prende spunto dalle numerose lettere che la musicista scrisse alla madre e ai fratelli. Nelle frasi e nelle parole si trovano gli elementi intorno ai quali sono stati elaborati i libri d'artista e le opere esposte raccontano questo sentimento, trasformandole in immagini poetiche. La città di Roma è protagonista insieme alla musicista, rappresentandone la sua libertà, la sua gioia di vivere e fare musica. "Non so dire quale indescrivibile felicità io senta qui - scrive -, già da molto tempo mi trovo quasi incessantemente in uno stato d'animo di superiore intensità e ho la più pura sensazione del piacere di vivere nel senso più alto. Ah, se potessi e mi fosse consentito vivere qui!".

Le Grimm Twins (<https://grimmtwins.weebly.com/>) è un duo artistico composto dall'artista giapponese Ayumi Makita (nata a Yokohama) e la designer Barbara Lachi (nata a Montevarchi, provincia di Arezzo). Conosciutesi nel 2011, hanno da subito iniziato una proficua collaborazione, unendo le loro differenti culture e provenienze, trasformandole in una peculiarità del proprio lavoro. Come i loro antenati d'elezione, i fratelli Grimm, raccontano



storie utilizzando non soltanto la scrittura, ma anche l'illustrazione e altri mezzi di narrazione come video animati, performance/teatro di ombre e allestimenti.

Ognuna di queste attività non è mai fine a sé stessa, ma ciascuna è il proseguimento dell'altra. Cifra stilistica degli allestimenti delle Grimm Twins è il concetto Site Specific Art, dove luogo e oggetti preesistenti sono il punto di partenza del lavoro di progettazione e allestimento. Ogni allestimento, dunque, non può prescindere o non tenere conto delle peculiarità del luogo che le ospita, né degli oggetti storici che costituiscono il punto di contatto e dialogo con le creazioni ideate dalle Grimm Twins, creando così due piani di lettura quello storico e proprio dell'oggetto e quello interpretativo del duo artistico.

Le Grimm Twins, inoltre, dedicano molta parte del loro lavoro al libro d'artista, realizzando libri e laboratori secondo il metodo da loro creato BookChildrenBook© attraverso il quale promuovono e divulgano i libri di artista usando varie tecniche che ancora una volta uniscono le reciproche culture: origami, kirigami, collage e pop-up.

Per visitare la mostra si può inviare una mail all'indirizzo pariopportunita@regione.umbria.it e fissare un appuntamento, sia per l'accesso di singoli che per visite di gruppo.

economia

"Paesi del Golfo: prospettive e opportunità del Made in Italy per le PMI": giovedì 10 novembre primo evento organizzato dal neocostituito Osservatorio Regionale per l'Export all'aula magna dell'Università per Stranieri di Perugia. Link per registrare la partecipazione

Perugia, 2 nov. 022 - L'Osservatorio regionale per l'Export presenta il suo primo evento: "Paesi Del Golfo: prospettive e opportunità del Made in Italy per le PMI", che si terrà giovedì 10 novembre 2022, alle ore 15.30, all'Aula Magna dell'Università per Stranieri di Perugia. Un'occasione di approfondimento sulle opportunità di business offerte nei Paesi del Golfo, con relatori di eccellenza.

Di seguito il link per registrare la partecipazione: <https://www.eventbrite.it/e/biglietti-paesi-del-golfo-prospettive-ed-opportunita-del-made-in-italy-per-le-pmi-451718110027>

"Paesi del Golfo: prospettive e opportunità del Made in Italy per le PMI": giovedì 10 novembre evento organizzato dall'Osservatorio Regionale per l'Export. Link per registrare la partecipazione

Perugia, 3 nov. 022 - Business nei Paesi del Golfo: quali sono le opportunità? Come si accede a questo mercato? Relatori d'eccezione ne parleranno **giovedì 10 novembre alle ore 15.30** all'evento: "Paesi del Golfo: prospettive e opportunità del Made in Italy per le PMI", all'Aula Magna dell'Università per Stranieri di Perugia.



Registra la **partecipazione** **qui:**
<https://www.eventbrite.it/e/biglietti-paesi-del-golfo-prospettive-ed-opportunita-del-made-in-italy-per-le-pmi-451718110027>

solar attack", mercoledì 9 novembre presentazione linee guida del bando regionale con oltre 25 mln euro a supporto degli investimenti per impianti fotovoltaici

Perugia, 3 nov. 022 - Mercoledì 9 novembre, alle ore 12.30, nella Sala Convegni di Palazzo Broletto, III piano, si terrà la conferenza stampa di presentazione delle linee guida di "Solar Attack", la nuova manovra della Regione Umbria a supporto degli investimenti per impianti fotovoltaici.

Una manovra da oltre 25 milioni di euro, che punta a raggiungere un'ampia platea nella maggior parte dei settori beneficiari, seppur con un forte focus sul settore manifatturiero. Una manovra per supportare le imprese a superare l'attuale momento di crisi energetica, in maniera virtuosa, sostenendo la decarbonizzazione della Regione.

Il bando verrà illustrato dalla Presidente della Regione Umbria Donatella Tesei, dall'Assessore regionale allo Sviluppo economico Michele Fioroni e dal Presidente di Gepafin Carmelo Campagna.

regione umbria presenta martedì 8 novembre all'ecomondo di rimini lo stand Sustainability Valley e lancia manifesto bioeconomia circolare

Perugia, 4 nov. 022 - La Regione Umbria presenterà martedì 8 novembre alle ore 16 alla Fiera di Ecomondo a Rimini, il proprio stand Umbria: Sustainability Valley. Nell'occasione verrà inoltre lanciato "Il manifesto della bioeconomia circolare dall'Umbria per l'Italia", un'iniziativa realizzata in collaborazione con Novamont e con altri attori della filiera delle bioplastiche, che punta a essere un appello al nuovo Governo perché la bioeconomia circolare diventi concretamente un settore strategico per il Paese.

"Paesi del Golfo: prospettive e opportunità del Made in Italy per le PMI": giovedì 10 novembre evento organizzato dall'Osservatorio Regionale per l'Export. Link per registrare la partecipazione

Perugia, 7 nov. 022 - L'Osservatorio regionale per l'Export presenta il suo primo evento: "Paesi Del Golfo: prospettive e opportunità del Made in Italy per le PMI", giovedì 10 novembre, alle ore 15.30, all'Aula Magna dell'Università per Stranieri.

Un momento di approfondimento sulle opportunità di business offerte nei Paesi del Golfo, con relatori di eccellenza.

Di seguito il link per registrare la partecipazione <https://www.eventbrite.it/e/biglietti-paesi-del-golfo-prospettive-ed-opportunita-del-made-in-italy-per-le-pmi-451718110027>



domani 9 novembre (ore 12) conferenza stampa di presentazione delle linee guida di "Solar Attack", la nuova manovra della Regione Umbria a supporto degli investimenti per impianti fotovoltaici

Perugia, 8 nov. 022 - Si terrà domani, mercoledì 9 novembre, alle ore 12, alla Sala Convegni di Palazzo Broletto, III piano, la conferenza stampa di presentazione delle linee guida di "Solar Attack", la nuova manovra della Regione Umbria a supporto degli investimenti per impianti fotovoltaici. Una manovra da oltre 25 milioni di euro, che punta a raggiungere un'ampia platea nella maggior parte dei settori beneficiari, seppur con un forte focus sul settore manifatturiero. Una manovra per supportare le imprese a superare l'attuale momento di crisi energetica, in maniera virtuosa, sostenendo la decarbonizzazione della regione.

Il Bando verrà illustrato dalla Presidente della Regione Umbria Donatella Tesei, dall'Assessore regionale allo Sviluppo economico Michele Fioroni e dal Presidente di Gepafin Dott. Carmelo Campagna.

l'umbria ad "ecomondo" lancia il "manifesto per la bioeconomia circolare dall'umbria per l'italia", un appello al governo basato su cinque punti principali

Perugia, 8 nov. 022 - Si è svolto questo pomeriggio, 8 novembre, nell'ambito di Ecomondo, la fiera per la transizione ecologica in corso a Rimini, un interessante evento promosso dalla Regione Umbria con l'obiettivo di lanciare un appello al Governo, per far divenire la bioeconomia circolare un settore concretamente strategico per il nostro Paese.

L'incontro, intitolato "Il Manifesto per la bioeconomia circolare dall'Umbria per l'Italia", ha visto la partecipazione delle istituzioni regionali, di imprese leader nel settore delle bioplastiche e di esperti di bioeconomia che, insieme alla giornalista Rai Maria Soave, hanno dibattuto sulle problematiche che ancora incidono negativamente sullo sviluppo di questo settore e sulle possibili soluzioni.

La Regione Umbria, da sempre riconosciuta cuore verde d'Italia per il suo patrimonio naturale, si è presentata per la prima volta con un proprio stand ad Ecomondo e lo ha fatto in una veste completamente nuova. Una Regione che ha l'ambizione di divenire un "laboratorio a cielo aperto", un luogo dove si possano sperimentare concretamente nuovi paradigmi di sviluppo e in cui, sfruttando anche la dimensione territoriale limitata, si consolidi un ecosistema innovativo di bioeconomia circolare, in cui attraverso la collaborazione tra player differenti il "cerchio" si chiuda davvero.

In questa cornice rientra anche il Manifesto della bioeconomia circolare. Un manifesto nato dalla collaborazione tra la Regione Umbria e un leader nel settore delle bioplastiche, come Novamont. Un appello al nuovo Governo basato su cinque punti principali che,



a partire da Ecomondo, sarà oggetto di confronto con i vari soggetti interessati, per arrivare a una versione definitiva a fine gennaio 2023. Questa verrà poi sottoposta al Governo e discussa in una grande convention che si terrà in Umbria ad aprile.

Dignità autonoma ed economica alla bioeconomia circolare, misure che incentivino l'integrazione tra filiere agricole e industriali, politiche che valorizzino l'alto livello di innovazione del settore, lotta alla illegalità e al dumping internazionale, promozione del modello italiano quale best practice europea, rafforzamento delle competenze specialistiche e della consapevolezza della popolazione della bioeconomia circolare. Questi sono solo i primi punti di un manifesto che si pone, appunto, l'obiettivo di rendere la bioeconomia circolare settore strategico e driver di competitività per l'economia nazionale.

Tra i partecipanti al dibattito, oltre alla Presidente della Regione Umbria Donatella Tesei, che è intervenuta in videocollegamento e ha rappresentato chiaramente quanto ambizioso sia il "modello di sviluppo green" made in Umbria, l'Assessore regionale allo Sviluppo economico, Michele Fioroni.

L'assessore, uno dei principali promotori della partnership pubblico-privata su cui si basa il progetto di transizione sostenibile della Regione, ha sottolineato in particolare che "è arrivato il momento che l'Umbria mostri chiaramente ciò che è. Una regione con un potenziale incredibile in termini di sviluppo di filiere di bioeconomia circolare, in cui amministrazione e stakeholder privati stanno lavorando insieme e instancabilmente per sperimentare un modello di integrazione tra filiere agricole e industriali che possa poi essere replicato anche altrove".

L'assessore Fioroni ha aggiunto che "Il Manifesto della bioeconomia circolare non nasce dalla "presunzione" di chi vuole dire al Governo cosa deve fare e come, ma vuole avviare un momento di confronto concreto su quelle problematiche che ancora impediscono a un settore potenzialmente estremamente strategico, sia economicamente che per contributo alla transizione ecologica, di esprimere tutto il suo potenziale. L'Italia ha delle eccellenze importanti in questo settore, non possiamo permetterci che questo know-how e l'alto livello di innovazione che abbiamo raggiunto vada sprecato".

Protagonista del Manifesto è anche Novamont, il cui amministratore delegato Catia Bastioli, presente all'evento, ha sottolineato che "Come riportato dal Rapporto Green Italy 2022, la bioeconomia circolare ha già dimostrato che è possibile rilanciare la sostenibilità Europea dal punto di vista economico, ambientale e sociale, accelerando la transizione ecologica e potenziando la nostra autonomia e le nostre filiere. L'Italia in questo settore è leader con un'industria prima al mondo in grado di produrre bioprodotto, bioenergia, e sfruttare residui e by-products, e con l'agricoltura tra le più sostenibili d'Europa. Una serie di



incoerenze nel quadro legislativo europeo che non riconoscono il valore strategico di questo settore, rischia però di vanificare gli ingenti investimenti pubblici e privati che sono stati fatti negli anni. La sfida è quella di non sprecare ciò che abbiamo costruito finora e trasformare questa multi-crisi senza precedenti in un'opportunità di rigenerazione per l'Umbria e per il nostro Paese".

L'evento, primo di una serie di incontri che si svolgeranno nello stand della Regione denominato "Umbria Sustainability Valley", è stato organizzato in collaborazione con Sviluppumbria. "È motivo di orgoglio per l'Agenzia per lo sviluppo economico della Regione Umbria, che per mission sostiene le imprese anche nelle loro traiettorie di innovazione, trasferimento tecnologico e transizione ecologica, avere contribuito alla realizzazione dello stand istituzionale con cui la Regione Umbria partecipa per la prima volta a Ecomondo - ha dichiarato Michela Scieurpa, Amministratore Unico di Sviluppumbria - Abbiamo lavorato coinvolgendo e coordinando i diversi protagonisti dei progetti, le competenze accademiche e le aziende strategiche per il rafforzamento della filiera delle bioplastiche. L'area espositiva è stata progettata per valorizzare la filiera umbra della bioeconomia seguendo una visione in cui le istituzioni, le imprese e le competenze scientifiche possano essere veramente partner di uno stesso ambizioso progetto il cui obiettivo è promuovere la nostra regione non solo come protagonista dell'economia circolare, ma di una più ampia cultura della sostenibilità".

Hanno inoltre partecipato al dibattito, portando sia l'esperienza del mondo agricolo che uno spaccato di quanto si sta facendo a livello nazionale e internazionale in tema di bioeconomia, Albano Agabiti, Presidente di Coldiretti Umbria, Fabio Fava, Università di Bologna, Gruppo di coordinamento nazionale Bioeconomia (CNBBSV, Presidenza del Consiglio dei Ministri), European Bioeconomy Policy Forum e Direttivo Cluster Chimica Verde Spring, e Loris Giorgini, Dipartimento di Chimica industriale - Alma Mater Studiorum - Università di Bologna.

contro la crisi energetica la regione umbria lancia "solar attack": la nuova manovra con 26 milioni di euro per gli investimenti delle imprese in rinnovabili

Perugia, 9 nov. 022 - Si è tenuta oggi, 9 novembre, a Palazzo Broletto la presentazione della nuova manovra energetica della Regione Umbria, Solar Attack. Una misura profondamente rinnovata rispetto ai bandi energia ed efficienza energetica del passato che, con una dotazione di 26 milioni di euro, ambisce a dare una forte spinta alla transizione energetica delle imprese del territorio.

La manovra, presentata dalla Presidente Donatella Tesei e dall'Assessore regionale allo Sviluppo Economico, Michele Fioroni, insieme al Presidente di Gepafin, Carmelo Campagna, sarà aperta ad



una ampia platea di imprese con un forte focus sul settore manifatturiero, particolarmente colpito dalla crisi energetica. Prima misura che verrà realizzata, in modo particolare, con le risorse della nuova programmazione, Solar Attack destinata infatti 20 milioni alle PMI, di cui 15 per il settore manifatturiero e 5 per turismo, commercio e servizi alla produzione e altri 6 milioni alla realizzazione di progettualità da parte di grandi imprese. L'obiettivo centrale della manovra sarà quindi quello di incentivare fortemente l'autoconsumo delle aziende, attraverso la realizzazione di impianti fotovoltaici e accumuli, che la Presidente Tesei ha definito "investimenti fondamentali per permettere alle imprese di affrontare il momento contingente della crisi energetica, ma anche i prossimi decenni, in cui la transizione energetica non sarà più un'opzione ma un percorso necessario." La Presidente ha inoltre aggiunto, al riguardo, che "L'amministrazione ha fatto una scelta di campo importante. Ha deciso di orientare, in maniera consistente, le prime risorse che arriveranno dalla Commissione Europea per il nuovo ciclo di programmazione al tema dei temi, ossia l'energia. Siamo fiduciosi che questa scelta sarà vincente e che le imprese ne comprenderanno il valore e sfrutteranno al meglio questa opportunità".

Per quanto riguarda le caratteristiche tecniche della manovra, le cui linee guida sono state approvate dalla Giunta regionale in data odierna e presentate nel dettaglio dall'Assessore Fioroni, si ravvisano molteplici novità rispetto al passato.

Per prima cosa, seguendo le orme dello "SMART Attack", una misura a supporto della transizione digitale del tessuto imprenditoriale che ha riscosso particolare successo, anche il "SOLAR Attack" prevedrà incentivi diversi a seconda della taglia dell'investimento. Le PMI potranno infatti presentare domanda per tre riserve diverse: SMALL, per impianti fino a 75kWp di potenza, MEDIUM per impianti da 75kWp a 150 kWp e LARGE per impianti sopra i 150kWp. Tali riserve daranno quindi vita a tre graduatorie diverse e gli impianti saranno incentivati, a seconda della taglia, in maniera differente.

In particolare, per lo SMALL le imprese potranno scegliere tra un fondo perduto del 40% per l'impianto fotovoltaico e del 25% per gli accumuli o un finanziamento del 50% dell'investimento con una remissione del debito pari al 25% dell'investimento. Per il MEDIUM sarà possibile invece richiedere un fondo perduto del 35% per fotovoltaico e del 20% per le batterie o alternativamente un finanziamento con remissione del debito del 22,5% rispetto all'investimento. Infine, al LARGE sarà destinato o un fondo perduto del 30% su fotovoltaico e del 15% su batterie, oppure alternativamente un finanziamento agevolato con remissione del debito del 20% dell'investimento.

Le possibilità di scegliere tra finanziamento e fondo perduto, definita dal Presidente di Gepafin, "un'opportunità di fondamentale importanza, in un momento in cui tante piccole



imprese fanno fatica ad accedere al credito", non sarà possibile per le grandi imprese, le quali potranno richiedere esclusivamente un finanziamento del 50% dell'investimento e con limite massimo di 1.000.000 e con una remissione del debito pari al 20% dell'investimento stesso.

Per quanto riguarda le spese ammissibili, oltre alle spese relative ai materiali inventariabili, quali costi relativi all'acquisto di macchinari, impianti, attrezzature, componenti, nonché le relative spese di montaggio e allacciamento, saranno compresi anche i costi di progettazione fino ad un massimo del 10% dell'investimento. Per la prima volta saranno inoltre ammissibili anche costi relativi a interventi edili connessi all'installazione dell'impianto, che non potranno superare il 15% dell'investimento. Per quanto riguarda la procedura di valutazione dell'avviso, si è puntato a una forte semplificazione amministrativa, con criteri di merito che saranno dichiarati in fase di domanda e permetteranno un rapido esame delle domande. I criteri principali utilizzati sono 4: rapporto tra energia prodotta e energia accumulabile rispetto costo totale dell'investimento; criterio di «energivorità», calcolato come incidenza, su base annua, del costo delle forniture dell'energia elettrica sui costi di produzione dell'impresa; possesso di energy assessment semplificato, o di una certificazione UNI CEI EN ISO 50001; titolarità femminile.

"Con la manovra SOLAR Attack ci troviamo di fronte ad una misura totalmente rivoluzionata rispetto al passato - ha sottolineato l'assessore Fioroni - Oltre alla dotazione finanziaria importante, la misura trae la sua forza dall'essere costruita sulle esigenze attuali delle imprese e sulle lezioni apprese dagli ultimi avvisi".

Andando nel dettaglio, l'assessore ha quindi specificato: "pensiamo alla decisione di dividere la misura in tagli differenti a seconda della grandezza degli impianti e quindi generare graduatorie diverse, o all'abbassamento dell'investimento minimo a 20.000 euro, rispetto ai 50.000 euro dell'ultimo Bando energia. Per la prima volta si cercheranno di raggiungere concretamente le realtà anche più piccole, facendole "competere" con realtà che stanno investendo su impianti di taglie similari, evitando quindi di mettere sullo stesso piano grandi investimenti e grandi imprese, con realtà più dimensionate".

L'assessore ha inoltre aggiunto che "c'è poi la possibilità di scegliere tra fondo perduto e finanziamento, la scelta di tener conto di quanto sia energivora un'impresa e supportare, in primis, chi è stato più colpito dalla crisi energetica, la possibilità di includere nel progetto, per la prima volta in assoluto, gli accumuli e di realizzare gli impianti non solo sui tetti ma anche a terra e sulle pensiline. Tutti elementi, introdotti per la prima volta, in una manovra che ha tutti i requisiti per definirsi la più grande manovra in favore dell'energia che la Regione abbia mai fatto".



Rispetto alle tempistiche, entro fine novembre verrà pubblicato il Bando, mentre a partire da gennaio 2023 le imprese potranno presentare domanda, e avranno a disposizione un mese di tempo. La decisione di lasciare più di un mese di tempo dalla pubblicazione delle caratteristiche del Bando alla presentazione delle domande è riconducibile alla volontà di procedere rapidamente e finanziare progetti cantierabili.

Le imprese interessate, avranno quindi questo tempo prima dell'apertura delle domande, per lavorare al proprio progetto e all'acquisizione della documentazione della domanda, supportate dalla Regione, che metterà a disposizione un servizio di assistenza ad hoc.

wood4green umbria. le foreste umbre tornano ad essere risorsa. il progetto si apre al contributo delle imprese, martedì 15 novembre la presentazione

Perugia, 9 nov. 022 - Martedì 15 novembre, alle ore 15.30, alla Sala Brugnoli di Palazzo Cesaroni, sarà presentato il progetto WOOD4GREEN, un'iniziativa che, grazie ad un'alleanza nel tempo tra istituzioni e imprese, punta a restituire valore al patrimonio forestale dell'Umbria.

Non molti sanno che nella metà del 1800 le foreste umbre furono tagliate per produrre il legname utile alla costruzione della rete ferroviaria italiana. Da allora la maggior parte di esse è un bosco ceduo, utilizzato solamente per la produzione di legna da ardere.

In questo contesto, il progetto Wood4Green si pone l'obiettivo ambizioso di far tornare le foreste umbre ad essere popolate da alberi d'alto fusto, per produrre legno di qualità, utile alla bioedilizia e per riscoprire il contributo in termini di economia sostenibile che esse possono tornare a dare, anche in termini di contributo alla cattura di CO2.

L'utilizzo del legno da alberi ad alto fusto può tornare a generare una filiera di gestione delle foreste e di certificazione della sostenibilità dei tagli che creeranno economia. Riattivare una superficie così importante, circa 80.000 ettari, produce a cascata ulteriori effetti sulla formazione di coloro che dovranno gestirle, sulla filiera produttiva del legno, sui tantissimi usi ulteriori del materiale legno che si possono fare.

Ricerca, energia, mobilità sostenibile, un nuovo rapporto con le aree boscate, non più intese come limite all'attività economica ma come giacimento di materiale prezioso da utilizzare e tutelare: questi sono gli obiettivi di Wood4Green Umbria.

L'evento del 15 novembre vedrà la partecipazione del vicepresidente della Regione Umbria Roberto Morroni e dell'assessore regionale Michele Fioroni, e sarà un momento fondamentale in cui, dopo un'ampia partecipazione delle istituzioni locali, l'iniziativa sarà aperta anche al contributo delle imprese.



Il progetto Wood4Green Umbria è nato dal Patto dei Sindaci per i boschi dell'Umbria occidentale, sottoscritto da oltre 30 Comuni umbri, da Perugia al Trasimeno, da Marsciano all'Orvietano fino ad Amelia, elaborato con il supporto scientifico dell'Università di Perugia - Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale, sostenuto dalla Regione Umbria e coordinato dagli incaricati dai sindaci sottoscrittori del Patto, i comuni di Panicale e Piegaro. Per partecipare alla presentazione, occorre registrare la propria presenza su <https://bit.ly/3De47Rx>

grande soddisfazione assessore fioroni per annuncio investimento nestlé italia di 7,5 mln euro alla perugina di san sisto: conferma centralità stabilimento umbro ed è elemento di forte rafforzamento sul territorio e consolidamento livelli occupazionali

Perugia, 11 nov. 022 - "Apprendiamo con grande soddisfazione l'annuncio fatto dall'amministratore delegato di Nestlé Italia Marco Travaglia di un investimento di 7,5 milioni di euro finalizzato all'installazione di una nuova linea di produzione presso lo stabilimento Perugina di San Sisto e che entrerà in funzione a partire dal 2024". È quanto afferma l'assessore regionale allo Sviluppo economico, Michele Fioroni.

"Una notizia importante - sottolinea - a conferma della centralità dello stabilimento di San Sisto nella geografia produttiva del Gruppo Nestlé e che rappresenta un elemento di forte rafforzamento della presenza nel territorio e il consolidamento dei livelli occupazionali. Ci auguriamo possa essere foriero di nuovi investimenti ed in grado di consolidare l'impatto occupazionale, nei confronti dei quali la Regione cercherà di favorire un terreno fertile e ricettivo".

"Si conferma - rileva inoltre l'assessore Fioroni - la capacità del territorio regionale di essere attrattivo di investimenti da parte di multinazionali che, come Nestlé, che hanno deciso di insediare in Umbria hub produttivi d'eccellenza, capaci di trasferire al tessuto economico locale concreti benefici, attraverso il rafforzamento di filiere direttamente o indirettamente collegate alla loro presenza".

Wood4green, presentati il progetto che dona nuovo valore al patrimonio forestale dell'umbria e l'avviso pubblico per la partecipazione dei privati

Perugia, 15 nov. 022 - Si è svolto nel pomeriggio a Palazzo Cesaroni, sede del Consiglio Regionale, l'incontro di presentazione del progetto Wood4Green Umbria e dell'avviso pubblico per la partecipazione dei soggetti privati al progetto.

Il progetto nasce dall'ambiziosa volontà di donare nuovo valore al patrimonio forestale della Regione, un'iniziativa che, grazie ad un'alleanza nel tempo tra istituzioni e imprese punta a restituire



a sfruttare a pieno il potenziale di una risorsa che, ad oggi, non è sufficientemente valorizzata.

Non molti sanno che nella metà del 1800 le foreste umbre furono tagliate per produrre il legname utile alla costruzione della rete ferroviaria italiana. Da allora la maggior parte di esse è un bosco ceduo, utilizzato solamente per la produzione di legna da ardere.

In questo contesto, il progetto Wood4Green si pone l'obiettivo ambizioso di far tornare le foreste umbre ad essere popolate da alberi d'alto fusto, per produrre legno di qualità, utile alla bioedilizia e per riscoprire il contributo in termini di economia sostenibile che esse possono tornare a dare, anche in termini di contributo alla cattura di CO2.

L'utilizzo del legno da alberi ad alto fusto potrebbe tornare a generare una filiera di gestione delle foreste e di certificazione della sostenibilità dei tagli che creeranno economia. L'idea di riattivare una superficie importante, di circa 80.000 ettari, ha infatti un'implicazione importante anche in termini di formazione di coloro che dovranno gestirle, sulla filiera produttiva del legno, sui tantissimi usi ulteriori del materiale legno che si possono fare.

Ricerca, energia, mobilità sostenibile, un nuovo rapporto con le aree boschive, non più intese come limite all'attività economica ma come giacimento di materiale prezioso da utilizzare e tutelare: questi sono gli obiettivi di Wood4Green Umbria.

"Un evento molto partecipato che ha permesso di condividere gli obiettivi del progetto con una platea di associazioni di categoria e imprese" hanno dichiarato i sindaci di Panicale e Piegaro, Giulio Cherubini e Roberto Ferricelli, coordinatori del progetto Wood4Green nel Patto dei Sindaci per i boschi dell'Umbria occidentale per i quali "è fondamentale il rapporto che si è creato tra i 31 Comuni ideatori del progetto e l'Amministrazione regionale".

Al tavolo dei relatori l'assessore regionale Michele Fioroni per il quale "Wood4Green è l'esempio di una Regione che ambisce a guardare al futuro. Un progetto che ha un orizzonte temporale minimo di 10 anni, in cui si superano le logiche di politica e di interesse del breve periodo, per progettare l'Umbria delle generazioni che verranno: un laboratorio con cui grazie a innovazione e sostenibilità si valorizzano patrimoni del passato e del futuro". L'assessore ha infine aggiunto che "personalmente ho creduto fin dall'inizio in questa iniziativa e insieme all'Assessore Morroni abbiamo costituito una task force regionale per seguirne l'evoluzione. Oggi il progetto si apre alle imprese, e siamo convinti che anche il tessuto economico locale saprà come dare il suo contributo".

È intervenuta anche Alessandra Stefani, direttore generale del Ministero dell'Agricoltura, Sovranità Alimentare e delle Foreste,



che ha illustrato i contenuti della strategia forestale nazionale e le sue numerose opportunità per il progetto Wood4Green. Presente all'evento anche il vicepresidente della Giunta regionale Roberto Morroni che ha sottolineato quanto "Wood4green è un progetto di grande valore, che coniuga una serie di aspetti positivi: convergenza di intenti tra ben 30 comuni, un approccio alla sostenibilità tangibile, la capacità di abbracciare obiettivi di lungo respiro. Tutti elementi tipici di un'iniziativa che la potenzialità di cambiare le sorti del nostro territorio". È partita, quindi, oggi ufficialmente la fase di adesione degli imprenditori e dei privati al progetto tramite l'avviso pubblico che rimarrà aperto fino ai primi giorni di gennaio 2023, scaricabile nella sezione download del sito del progetto.

energia

modelli virtuosi di approvvigionamento energetico: domani giovedì 3 novembre conferenza stampa per presentare ciclo di incontri con i sindaci sulle comunità energetiche rinnovabili

Perugia, 2 nov. 022 - Si terrà domani, giovedì 3 novembre, alle ore 11, nella sede della Giunta regionale al Palazzo Broletto di Perugia, Sala Congressi, terzo piano, una conferenza stampa per la presentazione del ciclo d'incontri con i Sindaci umbri organizzato per approfondire il tema delle Comunità energetiche rinnovabili. Interverranno l'Assessore regionale all'Ambiente Roberto Morroni; il Presidente di ANCI Umbria, Michele Toniaccini; il Direttore regionale a Governo del territorio, Ambiente e Protezione civile Stefano Nodessi Proietti.

La Giunta regionale dell'Umbria, su impulso dell'Assessorato all'Ambiente, ha riconosciuto nelle Comunità energetiche e nelle configurazioni di autoconsumo collettivo (di cui al D.Lgs. 199/2021) uno strumento strategico per la transizione ecologica. A tal fine, la Giunta regionale, volendo rispondere alle specifiche esigenze dei territori, ha formalizzato l'opportunità di procedere in raccordo con gli stakeholders pubblici e privati, all'istituzione di due tavoli tecnici, con Anci Umbria e con le associazioni rappresentative delle imprese, nell'ambito dei quali è stato deciso di promuovere un ciclo di incontri rivolti innanzitutto ai Sindaci dell'Umbria.

comunità energetiche rinnovabili, presentato ciclo di incontri con i sindaci in collaborazione con anci. morroni: opportunità importante verso transizione ecologica e sviluppo sostenibile

Perugia, 3 nov. 022 - È stato presentato oggi, presso la Sala Congressi del Palazzo Broletto, il ciclo d'incontri con i Sindaci organizzato dalla Regione Umbria, in collaborazione con ANCI, per approfondire il tema delle Comunità Energetiche Rinnovabili. L'Assessore regionale all'Ambiente, Roberto Morroni, nell'annunciare il calendario degli appuntamenti, ha tenuto a sottolineare come le CER rappresentino "una opportunità importante



sotto il profilo della transizione ecologica e dello sviluppo sostenibile, in coerenza con l'idea di evoluzione economica che come Giunta regionale abbiamo tratteggiato per l'Umbria".

"Con le Comunità energetiche rinnovabili - ha proseguito Morroni - sono i cittadini, le imprese e le pubbliche amministrazioni a rendersi protagonisti di un processo di autoproduzione energetica. Abbiamo, quindi, strutturato questi momenti di confronto in loco in modo da promuovere nelle nostre comunità la cultura rispetto alla tematica delle fonti rinnovabili di approvvigionamento energetico e sensibilizzare, in prima battuta, Sindaci e amministratori locali affinché possano farsi parte attiva per far nascere le CER nei loro territori".

"Saranno sei le visite che toccheranno tutti i territori umbri - ha specificato l'assessore Morroni - e auspichiamo la maggiore partecipazione possibile".

"Le Comunità energetiche rinnovabili - ha spiegato il Presidente di ANCI Umbria, Michele Toniaccini - possono dare nel medio periodo una risposta all'emergenza energetica che le nostre amministrazioni si sono trovate a dover fronteggiare in questo anno difficile. Occorre partire subito per diffondere le adeguate informazioni sul ruolo chiave che esse rivestono. Come ANCI, siamo molto soddisfatti della proficua sinergia che abbiamo instaurato con la Regione in questa direzione".

QUESTO IL CALENDARIO DEGLI EVENTI IN PROGRAMMA

07 novembre 2022 - Perugia

14 novembre 2022 - Todi

16 novembre 2022 - Foligno

28 novembre 2022 - Gubbio

30 novembre 2022 - Amelia

12 dicembre 2022 - Terni

formazione e lavoro

Navigator, "i contratti non saranno prorogati", soddisfazione assessore Fioroni: la Regione Umbria da sempre contraria alla proroga

Perugia, 1 nov. 2022 - Per i navigator "i contratti non saranno prorogati", secondo quanto ha spiegato una nota ufficiale del Ministero del Lavoro.

"Accolgo con grande soddisfazione la decisione del Ministero del Lavoro e della politiche sociali, in merito alla questione



Navigator", così commenta l'Assessore alle Politiche attive del Lavoro della Regione Umbria, Michele Fioroni.

"La Regione Umbria - ricorda - si è opposta fin dal primo momento alla prima proroga autorizzata dall'allora Ministro Orlando e si è dichiarata contraria successivamente. Di fatto la scadenza dei contratti dei Navigator non ha inciso sul buon andamento delle nostre attività, a partire dal Programma GOL rispetto al quale sono stati raggiunti i target previsti con largo anticipo. Colgo l'occasione - conclude l'assessore Fioroni - per formulare al Ministro Marina Calderone i migliori auguri di buon lavoro".

riunito l'osservatorio regionale sul mercato del lavoro, assessore fioroni: superati con largo anticipo tutti i target del programma gol previsti per la fine del 2022, ora impegno per inserimento immediato in mondo lavoro e percorsi formazione mirata a occupazione

Perugia, 15 nov. 022 - Si è riunito oggi, nella sede della Giunta Regionale a Palazzo Broletto, l'Osservatorio sul Mercato del Lavoro, presieduto dall'Assessore Michele Fioroni e coordinato dal Direttore di Arpal (Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro), l'avvocato Paola Nicastro. Presenti i rappresentanti delle principali associazioni datoriali e sindacali.

Nel corso dell'incontro è stato illustrato lo stato di attuazione del programma GOL-Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori e degli interventi di politica attiva in corso.

"Oggi abbiamo presentato - ha dichiarato l'assessore regionale Fioroni - i primi risultati del programma GOL che vedono la Regione Umbria in uno status di performance molto significativa poiché sono stati superati con largo anticipo tutti i target previsti per la fine dell'anno. Siamo, ovviamente, molto soddisfatti di questo risultato. Il nostro impegno è però quello di inserire immediatamente queste persone raggiunte nel mondo del lavoro, per quanti sarà possibile, e in percorsi di formazione mirata sempre e comunque all'occupazione".

"In concreto - ha sottolineato - il termine garanzia di occupabilità è per noi di occupazione e su quello stiamo lavorando, anche con strumenti innovativi quali i big data, l'intelligenza artificiale ed il progetto OCSE. In più, i percorsi di formazione dovranno essere brevi e tempestivi per rispondere ai fabbisogni attuali delle imprese. Non è più il tempo di lasciare per mesi e mesi le persone in aula senza garantire loro l'ingresso nel mercato del lavoro".

"Un'occasione costruttiva di prezioso confronto - ha affermato il direttore di Arpal, Nicastro - tra Arpal, Regione, parti sociali ed associazioni di categoria. Un incontro ricco di spunti e di argomenti di condivisione che orienteranno le nostre politiche per il futuro. L'Osservatorio è, infatti, una sede privilegiata per la condivisione delle politiche e quindi consideriamo questi momenti sempre di grande rilevanza per poter condividere non solo il



percorso fatto, i risultati raggiunti, ma soprattutto gli indirizzi futuri. Ringrazio per i risultati raggiunti tutti gli operatori e le operatrici dei nostri Centri per l'Impiego".

infrastrutture

Progetto "stadio liberati" di terni: gli esiti della conferenza dei servizi

Perugia, 4 nov. 022 - Si è tenuta ieri la Conferenza dei servizi relativa al progetto "Stadio Libero Liberati di Terni", durante la quale la Regione, visto anche il parere richiesto e reso dal Prof. Avv. Renato Balduzzi, ordinario di Diritto costituzionale dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, ha espresso un assenso alla realizzazione dello stadio ma non a quello della clinica, considerata l'impossibilità giuridica di procedere, relativamente alla tipologia di percorso unico che era stato avanzato dal proponente privato e recepito dal Comune di Terni. La disciplina legislativa vigente, infatti, distingue nella richiesta avanzata quattro specie di attività: la costruzione di una struttura sanitaria, l'esercizio di attività sanitarie, l'esercizio di attività sanitarie per conto del Servizio sanitario nazionale e l'esercizio di attività sanitarie a carico del Servizio stesso. Per ognuna di queste è prevista, come detto, una apposita procedura, vale a dire: l'autorizzazione alla realizzazione, l'autorizzazione all'esercizio, l'accreditamento istituzionale, l'accordo contrattuale. Per tale motivo si è rilevata l'impossibilità di pervenire all'approvazione integrale, per quanto attiene alle competenze dell'ente Regione, del progetto così come presentato dal proponente.

L'autorizzazione per la realizzazione della struttura può comunque divenire oggetto di specifico atto da parte del Comune di Terni, che si è reso disponibile in sede di Conferenza dei Servizi e che dovrà acquisire il parere da parte della Regione che si esprimerà sulla base dei fabbisogni della specifica localizzazione territoriale in cui si intende realizzare la struttura, con l'obiettivo di garantire un'omogenea distribuzione dell'offerta sanitaria. La medesima procedura, invece, non è percorribile per l'autorizzazione all'esercizio di attività sanitaria, che non può essere valutata sulla base di una documentazione progettuale, né per il procedimento di accreditamento, che fonde insieme una valutazione politico-amministrativa con una valutazione di discrezionalità tecnica.

L'assenso solo parziale espresso dalla Conferenza è ovviamente in merito alla procedura unificata che era stata richiesta. Rimane impregiudicato, da parte della Regione, la possibilità di assenso a prevedere la sola realizzazione della clinica, ma nell'ambito di una nuova programmazione sanitaria, mentre la previsione delle tre fasi successive saranno oggetto di valutazione da parte degli organi a ciò deputati mano a mano che il richiedente realizzerà quanto richiesto, in un'ottica di equilibrio territoriale che



punti sui migliori livelli di complementarità, come da volontà già espressa recentemente e che sarà formalizzato appena possibile in un apposito atto.

Infatti, in ottica di programmazione sanitaria il governo regionale intende effettuare una ricognizione generale dei bisogni di salute e mobilità passiva e con essa rivedere le convenzioni in essere al fine di fornire servizi di qualità evitando l'emorragia di utenti verso le strutture extra regionali territorialmente limitrofe. In tal senso come detto, verrà intrapreso un percorso tecnico amministrativo entro tempi ragionevolmente brevi.

barriere architettoniche: contributi per oltre un milione di euro per gli interventi dei privati

Perugia, 10 nov. 022 - Contributi per oltre un milione di euro sono stati assegnati dalla Giunta regionale, su proposta dell'assessore alle politiche abitative Enrico Melasecche, a 54 Comuni umbri per favorire l'eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati. "Con questo finanziamento - ha affermato l'assessore - possiamo soddisfare tutte le domande che ci erano state rappresentate dai Comuni dell'Umbria in seguito agli accertamenti previsti e ad una prima ricognizione delle ulteriori esigenze al 31 marzo 2022. Si tratta di interventi molto importanti per migliorare la vita stessa delle famiglie che si trovano a dover adeguare le proprie abitazioni. La Legge infatti stabilisce la concessione dei contributi, per la realizzazione di tali opere in edifici già esistenti, ai portatori di menomazioni o limitazioni funzionali permanenti, a coloro i quali li abbiano a carico, nonché ai condomini dove risiedono queste categorie di beneficiari".

"Le domande da evadere, aggiornate alla data di oggi - ha proseguito Melasecche -, tenendo conto delle somme non spese dai Comuni, a causa di rinunce, decessi, etc. e di quelle correlate a richieste di contributo relative a pregresse annualità non ancora soddisfatte, sono 230 nella Provincia di Perugia e 46 in quella di Terni, per un totale di 276 interventi, corrispondenti ad un equivalente economico complessivo di 1.043.926,21 euro. Gli interventi e le relative risorse risultano definiti in forza delle domande presentate dai cittadini ai Comuni di appartenenza, ed alla conseguente determinazione da parte di ciascun Comune del proprio fabbisogno, per come comunicato alla Regione Umbria alla data del 31 marzo scorso. È stato pertanto predisposto un elenco dettagliato dei Comuni Beneficiari dove l'Ufficio responsabile del procedimento di riparto delle risorse, considerata la disponibilità dei fondi nel bilancio regionale, ha provveduto ad inserire anche il Comune di Parrano, nonostante la sua richiesta sia arrivata oltre il termine fissato del 31 marzo".

"I Comuni umbri non ricompresi nell'elenco sono quelli in cui non sono pervenute specifiche e formali richieste di contributo e dove



risultano esaurite le graduatorie, non registrandosi domande in attesa di finanziamento. A questi ovviamente - ha concluso l'assessore - non è stato assegnato alcun contributo per l'annualità 2022".

politiche di genere

missione presidente del consiglio meloni a bruxelles, centro pari opportunità regione umbria sottolinea importanza confronto fra donne arrivate ai vertici delle istituzioni

Perugia, 3 nov. 022 - "In occasione della prima visita all'estero dell'Onorevole Giorgia Meloni, prima donna chiamata a ricoprire il ruolo di Presidente del Consiglio nel nostro Paese, che incontra oggi a Bruxelles la Presidente del Parlamento europeo, Roberta Metsola, e la Presidente della Commissione, Ursula Von Der Leyen, il Centro Pari Opportunità della Regione Umbria, al netto di ogni considerazione di carattere politico, vuole sottolineare l'importanza di questo confronto che si svolge tra donne arrivate ai vertici delle istituzioni, alle quali va riconosciuto di avere perseguito con coerenza e determinazione il proprio percorso politico, in un contesto in cui la scarsa rappresentanza femminile nei processi decisionali è un problema tuttora aperto e trasversale a ogni schieramento e a ogni Paese". È quanto si afferma in una nota del Centro per le Pari Opportunità della Regione Umbria.

"In questa complessa congiuntura storica, una leadership femminile - prosegue la nota - potrà significare un cambio di passo davanti alle sfide epocali in tema di pace, economia, crisi energetica e ambientale. I tempi sono maturi per cogliere la sfida lanciata dalle donne già da qualche decennio: ricoprire sempre di più ruoli di rilievo nello scenario politico che possano essere lo specchio di una giusta ed equa rappresentanza nella società".

politiche sociali

mobilità delle persone con disabilità: presidente dell'Osservatorio regionale scrive ai sindaci per promuovere azioni di sensibilizzazione

Perugia, 11 nov. 022 - "La cronaca locale e nazionale ci racconta ancora di episodi in cui il diritto di parcheggio riservato alle persone con disabilità viene ignorato. Non è un problema banale, ma un fatto di civiltà. Non possiamo rimanere inermi di fronte al non rispetto, non solo di normative, ma dei diritti dei cittadini a partire dall'eguaglianza": lo scrive Paola Fioroni, che per fare un'opera di sensibilizzazione e di controllo più attenta ha deciso, in qualità di Presidente dell'Osservatorio regionale sulla condizione delle persone con disabilità, di "scrivere una lettera indirizzata a tutti i Comuni dell'Umbria per sollecitare gli amministratori ad un'attenzione maggiore riguardo il diritto alla mobilità delle persone disabili e a promuovere un'opera di



consapevolezza e responsabilità nei confronti dei cittadini e di chi deve far rispettare normative e diritti”.

“L’art 20 della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità - afferma Fioroni - fa riferimento alla tutela del diritto alla mobilità personale e autonoma della persona disabile. Secondo il testo integrale delle audizioni sulla condizione delle persone disabili dell’Istat pubblicato il 24 marzo 2021, sono 3 milioni e 150 mila i disabili italiani. Questo significa che stiamo parlando di un 5,2 per cento della popolazione. L’accessibilità universale, il superamento delle barriere di ogni genere per raggiungere l’uguaglianza di tutti i cittadini nell’accedere a luoghi e risorse - aggiunge - è dunque una sfida imponente che riguarda anche la mobilità pubblica e privata”.

Concludendo, la presidente dell’Osservatorio ricorda che “per garantire una normale possibilità di spostamento, nonché una maggiore integrazione lavorativa e sociale, la normativa vigente, aderendo ai principi sanciti dalla Convenzione, prevede il parcheggio per persone disabili riservato a chi presenta una capacità di deambulazione ridotta e ai non vedenti, attraverso una specifica autorizzazione. Dai primi mesi del 2022 la sosta nei parcheggi contrassegnati dalle strisce blu è gratuita per le persone con disabilità, se i posti riservati sono esauriti. Il tagliando per utilizzare i parcheggi riservati viene rilasciato dal proprio Comune di residenza, dopo aver sostenuto un accertamento medico. Chi è privo di contrassegno sul veicolo, non può assolutamente parcheggiare in questi spazi riservati e può essere punibile con una sanzione che è addirittura raddoppiata nell’ultimo codice della strada”.

protezione civile

Alluvione: consiglio dei ministri dichiara lo stato di emergenza anche per i comuni di gubbio, pietralunga, scheggia e pascelupo e stanZIA 600.000 euro per le prime esigenze. Soddisfazione di tesei e melasecche

Perugia, 5 nov. 022 - La Presidente della Giunta Regionale, Donatella Tesei, e l’Assessore alla Protezione Civile, Enrico Melasecche, hanno appreso con soddisfazione la notizia che ieri sera il nuovo Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente Giorgia Meloni, ha deliberato la dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi il giorno 15 settembre 2022 nel territorio dei comuni di Gubbio, di Pietralunga e di Scheggia e Pascelupo, in provincia di Perugia, con lo stanziamento di 600.000 euro per far fronte alle esigenze più immediate.

La Regione, a seguito degli eventi alluvionali, si era immediatamente attivata per supportare, sia con proprio personale a coordinare le attività dei tanti volontari che si erano resi disponibili a portare aiuto nelle zone colpite, sia mettendo a



disposizione i mezzi e le attrezzature della colonna mobile. Con una delibera del 19 settembre aveva poi messo a disposizione dei Comuni le somme necessarie per i primi interventi, indicando sin da subito che ci fossero le condizioni per una richiesta dello stato di emergenza nazionale. La Presidente Tesei aveva poi presentato la richiesta inserendo, oltre ai Comuni per i quali è stata ieri dichiarato lo stato di emergenza, anche altri Comuni limitrofi per i quali però il Governo non ha ritenuto che i danni riscontrati potessero rientrare in un evento di livello nazionale. L'Assessore Melasecche ha comunque assicurato alle amministrazioni comunali interessate che la Regione non ha ancora assegnato tutti i fondi che aveva a disposizione per le emergenze locali e che terrà presente le esigenze rappresentate da tutti i Comuni colpiti da eventi eccezionali, compreso quello del 15 settembre.

Occorrerà ora attendere l'emanazione dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento di Protezione Civile per le indicazioni sulle procedure e i tempi per presentare un piano degli interventi da sottoporre all'approvazione dello stesso Dipartimento di Protezione Civile Nazionale.

pubblica amministrazione

scuola umbra amministrazione pubblica; rallegramenti e auguri di buon lavoro all'onorevole maurizio leo, membro del comitato scientifico della scuola, nominato viceministro del ministero dell'economia e finanze

Perugia, 2 nov. 022 - L'onorevole Maurizio Leo, membro del Comitato Scientifico di Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, è stato nominato viceministro del MEF (Ministero dell'Economia e delle Finanze) da parte del Presidente del Consiglio dei Ministri, Giorgia Meloni. Tributarista e docente in numerose istituzioni accademiche e formative (Scuola Superiore di Economia e Finanza, Accademia della Guardia di Finanza, direttore del Master Tributario organizzato dalla Scuola Centrale Tributaria) e nominato membro del Comitato Scientifico di Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica nel luglio del 2021, l'onorevole Leo affiancherà il Ministro del MEF Giancarlo Giorgetti nelle funzioni di indirizzo e di regia della politica economica e finanziaria complessiva dello Stato.

"Esprimo i miei rallegramenti e auguri di buon lavoro all'onorevole Maurizio Leo - afferma Marco Magarini Montenero, amministratore unico di Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica - per la sua nomina a viceministro del MEF. Un ruolo particolarmente importante e delicato perché sarà chiamato a sostenere, con il senso di responsabilità che tutti gli riconosciamo, azioni di governo dell'economia nazionale in un momento di particolare crisi".

"Il suo contributo alla Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica come membro del Comitato Scientifico - prosegue Magarini - è



sempre stato puntuale e di alto profilo scientifico e tecnico. In questo primo anno di attività del Comitato, grazie all'apporto di alto livello di tutti i membri, la Scuola si è data una profondità di visione strategica attraverso competenze trasversali che spaziano dall'ambito legislativo a quello amministrativo ed economico in una Pubblica Amministrazione in pieno rinnovamento".

"Un lavoro di squadra che ha consentito sviluppo di reti di interazione e sinergie fra la Scuola e istituzioni anche extra regionali. Come amministratore unico di Villa Umbra - conclude Magarini -, mi faccio portavoce dei membri del Comitato scientifico, dei formatori e del personale nell'augurare all'onorevole Leo di orientare il suo incarico di viceministro verso il principio del bene comune e della correttezza amministrativa".

sanità

sanità, domani 4 novembre (ore 12) conferenza stampa a palazzo donini su terzo polo ospedaliero

Perugia, 3 nov. 022 - Domani, venerdì 4 novembre, alle ore 12, al Salone d'onore di Palazzo Donini, si terrà la conferenza stampa in merito al "Terzo Polo ospedaliero", alla presenza della presidente della Regione Donatella Tesei, dell'Assessore alla Salute Luca Coletto, del Direttore regionale Massimo D'Angelo e del Direttore generale della Asl Umbria 2 Massimo De Fino.

villa umbra, per la prima volta in umbria corso di formazione in fisioterapia respiratoria pediatrica per interventi territoriali

Perugia, 3 nov. 022 - Dal 3 al 5 novembre, Villa Umbra sarà la sede del primo corso di formazione in fisioterapia respiratoria pediatrica, organizzato in collaborazione con l'Azienda Ospedaliera "Santa Maria della Misericordia" di Perugia. Un corso innovativo per la Regione Umbria, perché sino ad oggi i professionisti della riabilitazione respiratoria pediatrica erano costretti a formarsi e specializzarsi in strutture ospedaliere extra regionali. Un percorso formativo intensivo, con un forte orientamento pratico, che consentirà a fisioterapisti e infermieri specializzati di agire direttamente a domicilio e trasferire competenze di primo intervento alle famiglie e i caregiver dei piccoli pazienti.

La fisioterapia respiratoria pediatrica è una terapia essenziale e funzionale alla gestione di molte patologie cardio-respiratorie del neonato e del bambino. Mira facilitare o ristabilire la funzione respiratoria compromessa in situazioni critiche, per esempio in terapia intensiva, e riabilitarla nella fase postcritica o postoperatoria e poi facilitarla nel bambino con patologia respiratoria cronica. Gli interventi prevedono tecniche di disostruzione e pulizia delle vie aeree, sia manuali che assistite meccanicamente, terapie inalatorie, il supporto respiratorio meccanico invasivo e non invasivo, la tosse assistita



nella gestione dei bambini con patologie neuromuscolari o lesioni neurologiche.

“L’espansione della popolazione di pazienti pediatrici che necessitano di competenze fisioterapiche respiratorie sia nel setting ospedaliero che sul territorio - spiega il dottor Daniele Mezzetti, dirigente medico dell’Unità Intensiva Neonatale dell’Azienda Ospedaliera di Perugia -, è dovuta all’aumento delle possibilità di cura in ambito acuto pediatrico, insieme alla disponibilità di terapie mediche avanzate anche per sindromi fino a pochi anni fa ritenute incurabili e all’aumento della sopravvivenza di neonati gravemente pretermine. Inoltre - prosegue Mezzetti - negli ultimi anni le conoscenze e le possibilità tecniche si sono moltiplicate, anche in ambito specificamente pediatrico. Il terapeuta può quindi progettare un percorso abilitativo scientificamente fondato che prevede la valutazione del paziente, la scelta delle tecniche corrette da applicare e la verifica dei risultati”.

Il corso si inserisce nel nuovo comparto formativo di Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, indicata dalla Regione Umbria come sede della sperimentazione del Centro Unico di Formazione in Sanità. “È l’approdo - spiega l’amministratore unico di Villa Umbra, Marco Magarini Montenero - di un percorso di efficientamento del sistema, progettato da oltre un decennio e che ora trova attuazione con l’adozione del Piano Unico di formazione rivolto al personale di tutte e quattro le Aziende sanitarie e ospedaliere della nostra regione”.

“L’obiettivo del Centro Unico di Formazione in Sanità - prosegue Magarini - è quello di condividere le stesse conoscenze, applicare le stesse linee guida in maniera uniforme, adottare medesime procedure in tutti gli ambienti sanitari per innalzare la qualità dei servizi e garantirne l’erogazione omogenea su tutto il territorio regionale. Nella fase di sperimentazione per il periodo settembre-dicembre 2022 - conclude l’amministratore unico -, si è partiti dall’integrazione dei quattro piani formativi aziendali con il piano formativo della Direzione Regionale Salute e Welfare già affidato alla Scuola, dando priorità ai corsi di alta specializzazione riguardanti tutti i professionisti del sistema sanitario regionale”.

Ad oggi sono 102 corsi già in fase di realizzazione a Villa Umbra e nelle sedi formative delle Aziende sul territorio, così da favorire la stretta collaborazione fra le quattro Aziende sanitarie e il personale della Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, sotto il coordinamento strategico della Regione Umbria.

vaccinazioni, nuovo accordo tra regione umbria e farmacie per la somministrazione di vaccino antinfluenzale e anti-covid

Perugia, 8 nov. 022 - Continua la proficua collaborazione tra la Regione Umbria e le associazioni delle farmacie pubbliche e private convenzionate del territorio regionale: grazie all’accordo



sottoscritto il 28 ottobre (delibera nr. 1125) anche i farmacisti abilitati tramite adeguata formazione teorica e pratica, potranno somministrare i vaccini antinfluenzali e, contestualmente, proseguire con le vaccinazioni anti-Covid-19 e i test antigenici rapidi.

“La rete delle farmacie umbre rappresenta un ulteriore riferimento del sistema sanitario sul territorio - afferma l'assessore regionale alla Salute, Luca Coletto - grazie al quale viene garantita la prossimità e la tempestività di risposta ai cittadini, soprattutto in merito alle varie campagne vaccinali. A partire dal 10 novembre, infatti, i cittadini potranno ricevere gratuitamente la vaccinazione antinfluenzale anche nelle farmacie aderenti”.

“Proseguire sulla strada tracciata dalla Farmacia dei Servizi è determinante, perché si possono offrire ulteriori prestazioni per la tutela della salute. Esprimiamo soddisfazione e ringraziamo l'assessore alla Salute Luca Coletto e il direttore Massimo D'Angelo per aver nuovamente evidenziato come le farmacie siano dei presidi sanitari strategici per la popolazione”, sottolineano il presidente di Federfarma Umbria, Augusto Luciani, e la presidente di Federfarma Perugia, Silvia Pagliacci.

Negli ultimi quindici mesi le 73 farmacie umbre aderenti hanno somministrato circa 57mila vaccini anti-Covid e adesso saranno a disposizione anche per la campagna vaccinale antinfluenzale.

I cittadini potranno prenotare l'appuntamento contattando le stesse farmacie, le quali gestiranno l'agenda andando incontro alle loro disponibilità. Le farmacie umbre aderenti saranno anche a disposizione come punti di consegna dei vaccini per i medici di medicina generale, un ulteriore servizio questo, teso a fare rete con l'obiettivo di rispondere efficacemente ai bisogni dei cittadini.

L'elenco delle farmacie è consultabile al sito www.umbria.federfarma.it nella sezione Servizi al Cittadino

sanità, giunta regionale incarica direzione salute di procedere alla definizione del piano dei fabbisogni dei posti letto

Perugia, 9 nov. 022 - La Giunta Regionale ha deliberato, su proposta dell'assessore alla Salute, Luca Coletto, di dare mandato alla Direzione Salute e Welfare - così come già annunciato e in linea con il programma di governo regionale - di procedere alla definizione del Piano dei fabbisogni, a seguito dei nuovi standard regionali emergenti dalla realtà post-Covid, al fine di assicurare un numero ed una distribuzione di posti letto che rispondano ai principi di equilibrio territoriale e di prossimità all'utenza, nonché in considerazione della mobilità passiva registrata.

Tale processo di definizione si concentrerà sia sull'individuazione dei posti letto accreditabili che di quelli autorizzabili, al di là dell'accreditamento stesso.



Il Piano sarà proposto per delibera alla Giunta Regionale entro il 31 dicembre 2022 e diverrà la misura anche per il rilascio, in base ai posti individuati, dell'autorizzazione alla realizzazione delle strutture sanitarie.

sanità: giunta regionale istituisce dipartimento interaziendale emergenza-urgenza, approvato schema di convenzione per elisoccorso 118 a foligno

Perugia, 9 nov. 022 - La Giunta regionale dell'Umbria, su iniziativa dell'Assessore alla Salute, Luca Coletto, ha approvato una delibera che delinea un nuovo assetto organizzativo della rete dell'emergenza - urgenza.

"È stata prevista - ha spiegato Coletto - l'istituzione di un Dipartimento interaziendale funzionale che possa regolare tutte le attività di emergenza-urgenza per assicurare le giuste sinergie attraverso la centralizzazione delle funzioni unitarie ed il coordinamento delle stesse in rapporto alle funzioni capillari e distribuite nel territorio, al fine di garantire un sistema omogeneo, efficiente, efficace, appropriato e sicuro".

Il Dipartimento interaziendale - che sarà istituito presso l'Azienda ospedaliera di Perugia in quanto soggetto capofila della sperimentazione fin dal 2017 e Dea di II livello con il maggior numero di accessi al pronto soccorso - coinvolgerà le due Aziende ospedaliere e le 2 Aziende territoriali.

Al Dipartimento afferiscono tutte le strutture che concorrono alla gestione della rete dell'emergenza-urgenza tra cui la Centrale operativa 118, il Pronto soccorso delle 4 Aziende sanitarie regionali, Anestesia e rianimazione delle 4 Aziende.

La Giunta ha anche approvato lo schema di convenzione tra ENAC, Regione Umbria e Azienda Ospedaliera di Perugia per l'affidamento in concessione di Aree e infrastrutture presso l'aeroporto di Foligno per l'attivazione del servizio regionale di elisoccorso 118.

Un passaggio, quello dell'elisoccorso, fondamentale per garantire interventi tempestivi in tutto il territorio regionale e fondamentale per prendere in carico pazienti con patologie tempo dipendenti.

sanità: istituito tavolo tecnico regionale per il contrasto all'antibiotico-resistenza

Perugia, 15 nov. 022 - Coordinare e programmare le azioni di contrasto alla resistenza agli anti-microbici, un fenomeno naturale che ha assunto i caratteri di una emergenza sanitaria, a causa di un eccessivo e spesso improprio uso degli antibiotici: questo l'obiettivo del Tavolo tecnico regionale per il contrasto alla antibiotico-resistenza, ricostituito nei giorni scorsi.

La principale conseguenza di questa situazione è che risulta possibile acquisire infezioni batteriche per le quali non esistono



opzioni terapeutiche efficaci, con importanti risvolti negativi in termini di mortalità e costi sociali.

In Italia la resistenza agli antibiotici si mantiene tra le più elevate in Europa, sia a livello umano che veterinario: secondo i dati dell'Agencia Italiana del Farmaco (AIFA) nel nostro Paese, ogni anno, dal 7 al 10% dei pazienti va incontro a un'infezione batterica multiresistente con migliaia di decessi, mentre le infezioni correlate all'assistenza colpiscono ogni anno circa 284.100 pazienti causando circa 4.500-7.000 decessi.

Il Tavolo tecnico regionale, coordinato dal Servizio prevenzione, sanità veterinaria e sanità animale della Regione Umbria e composto da specialisti delle Aziende sanitarie ed ospedaliere, dell'Università di Perugia e dell'Istituto Zooprofilattico sperimentale dell'Umbria e delle Marche, recepisce le strategie del Piano Nazionale di Contrasto alla Antibiotico-Resistenza (PNCAR) al fine di applicare le linee di intervento e le specifiche indicazioni operative attraverso un approccio "One Health" (Uomo-Animale-Ambiente), modalità imprescindibile per affrontare quella che ormai, a livello internazionale, è considerata una delle più gravi minacce per la salute e lo sviluppo globale.

Le attività del Tavolo sono volte migliorare i livelli di consapevolezza e di informazione/educazione nei professionisti della salute, nei cittadini e negli *stakeholders*, a rafforzare la sorveglianza e la prevenzione in campo umano e veterinario delle infezioni batteriche, promuovere l'uso appropriato degli antibiotici, ridurre la frequenza delle infezioni causate da germi resistenti, promuovere innovazione e ricerca in questo campo oltre che migliorare la consapevolezza ed il senso di responsabilità della popolazione per questo importante problema.

trasporti

Aeroporto: prorogato fino al 31 marzo il servizio di collegamento con la rete dei servizi ferroviari regionale. Si chiamerà "Umbria Airlink"

Perugia, 5 nov. 022 - È stato prorogato fino al prossimo 31 marzo 2023 il servizio di collegamento dell'Aeroporto internazionale dell'Umbria "San Francesco d'Assisi" con la rete dei servizi ferroviari di interesse regionale e nazionale, tramite bus navetta dedicati. La Giunta regionale, nella sua ultima seduta, ha approvato infatti la proposta dell'assessore alle Infrastrutture e Trasporti, Enrico Melasecche, cambiando anche il nome del servizio che, definito "di alta strategicità regionale", da ora in poi si chiamerà "Umbria Airlink", invece di "Perugia Airlink".

"Abbiamo dato vita con successo ad un servizio che garantisce l'integrazione modale dell'Aeroporto internazionale dell'Umbria "San Francesco d'Assisi" con la restante rete del trasporto pubblico dell'intera regione. Questi quattro mesi di sperimentazione trascorsi e scaduti il 31 ottobre, hanno



chiaramente evidenziato l'utilità del collegamento ed il favore riscosso si può misurare dall'elevato numero di passeggeri che ne hanno usufruito e che ne potranno usufruire da tutta l'Umbria. Il passeggero interessato infatti - ha spiegato l'assessore Melasecche - può benissimo collegarsi dalle varie Stazioni ferroviarie dell'Umbria e giungere ad Assisi-S.Maria degli Angeli o a Perugia, dove troverà i bus navetta dedicati fino all'aeroporto e viceversa. È dunque un servizio regionale utile non soltanto per i passeggeri da o per Assisi /Perugia ma anche per quelli di Terni, Foligno, Spoleto, Narni, Lago Trasimeno ecc. Nel prorogare di altri sei mesi il Servizio abbiamo voluto anche specificare che nessun passeggero potrà rimanere a terra a causa di ritardi dei voli. Laddove l'attesa del volo dovesse produrre un ritardo superiore a cento minuti, saranno disposti rientri fuori linea per assicurare comunque il collegamento".

"Credo sia inutile aggiungere - ha proseguito l'assessore - che siamo molto soddisfatti di aver dotato anche di questo nuovo Servizio l'aeroporto. Ciò, in considerazione del notevole sviluppo dello scalo umbro, come dimostrato dagli oltre 300.000 passeggeri transitati dall'inizio dell'anno 2022 (incremento, tra agosto 2022 e agosto 2019, del 239% per i voli nazionali e del 115% per quelli internazionali) ed anche dell'utilità strategica del servizio di collegamento con i bus navetta, che sono stati utilizzati da circa 8.500 passeggeri nei primi quattro mesi di vita. In questo modo peraltro completiamo anche la sperimentazione estendendola anche alla stagione invernale, tenendo conto della nuova programmazione dei voli. Nel frattempo - ha concluso l'assessore Melasecche - continuiamo a lavorare naturalmente per dotare l'Aeroporto di una propria Stazione ferroviaria, collegata con la rete della nostra regione".

università

Riqualificazione dell'area di Pentima: assessore Agabiti in Comune a Terni annuncia un investimento per 25 milioni di euro da parte della Regione

Perugia, 14 nov. 022 - "La Regione Umbria crede nel rilancio di Pentima e dell'Università a Terni, per questo ha previsto un importante intervento di riqualificazione architettonica e funzionale dell'area. Grazie alla stretta sinergia tra Regione, Comune di Terni e Università degli Studi di Perugia, si creerà un Polo destinato ad arricchire l'offerta formativa di alto livello, a partire da quella universitaria": così l'assessore regionale all'Istruzione, Paola Agabiti, nell'audizione di stamani in seconda Commissione consiliare del Comune di Terni.

Nel corso del suo intervento l'assessore ha sottolineato "il forte impegno della Regione per dare gambe al progetto" evidenziando come attualmente, "il processo di riqualificazione e valorizzazione del polo di Pentima sia in piena fase di sviluppo e progettazione e per alcuni stralci, come quello della porzione



deputata ad ospitare la mensa e la sala convegni di ADiSU, i lavori siano già conclusi per l'importo di 1.500.000 euro".

L'assessore Agabiti, illustrando il capitolo più strettamente economico e di programmazione delle nuove attività, ha reso noto che "è stato definito un primo stanziamento di 9 milioni provenienti dal bilancio regionale, mentre ulteriori 15 milioni saranno previsti con l'impiego di fondi strutturali che saranno destinati allo scopo. Un impegno economico importante per rilanciare con forza l'Università a Terni. Contestualmente, prosegue l'Assessore Agabiti, verranno messi a disposizione locali e spazi per l'attività della Fondazione ITS al fine di avviare corsi nel territorio ternano. Un fondamentale connubio Università/ITS che qualificherà l'offerta formativa del territorio, creando opportunità per i ragazzi e favorendo lo sviluppo di un indotto con ricadute socio economiche rilevanti e personale altamente qualificato per le imprese dell'area. Nelle prossime settimane sarà convocata una riunione del Comitato Paritetico di Monitoraggio al fine di aggiornare la programmazione anche in relazione ai risultati della valutazione della vulnerabilità sismica relativa alla palazzina degli ex uffici".

"Un ringraziamento - conclude l'assessore Agabiti - va rivolto alla Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni che ha creduto nel rilancio di Pentima finanziando la progettazione con un contributo di 600.000 euro".

viabilità

anas-regione umbria: al via i lavori di adeguamento dello svincolo di san carlo a terni. investimento di 5,8 milioni di euro

Perugia, 9 nov. 022 - Anas (Gruppo FS Italiane) ha consegnato all'impresa appaltatrice i lavori di adeguamento dello svincolo di San Carlo, sulla strada statale 675 "Umbro Laziale", a Terni.

"Il nuovo progetto - ha affermato l'Assessore alle Infrastrutture della Regione Umbria, Enrico Melasecche - evidenzia un notevole miglioramento dal punto di vista ambientale rispetto al precedente che prevedeva la realizzazione di una complanare che avrebbe comportato una notevole erosione della collina. Dopo tanti anni di discussioni finalmente si rende possibile l'ingresso diretto verso San Carlo e Collelicino in totale sicurezza".

"Si tratta di un intervento atteso dal territorio, per un investimento complessivo di 5,8 milioni di euro - spiega il Responsabile della Struttura Territoriale Anas Umbria, Lamberto Nibbi - che consentirà di innalzare i livelli di sicurezza dell'attuale incrocio a raso e di migliorare la connesse della viabilità locale, garantendo anche il collegamento diretto dei due centri abitati (Collelicino e San Carlo).

I lavori riguardano, in particolare, la realizzazione di due rotatorie: una sulla viabilità locale che, attraverso una nuova rampa di uscita e un sottopasso sulla SS675 'Umbro Laziale', consente il collegamento all'abitato di San Carlo per chi proviene



da Spoleto o da Collelicino. Un'altra rotatoria sarà realizzata sull'asse principale della strada statale e consentirà di eseguire tutte le altre manovre di immissione e uscita.

La durata complessiva dei lavori è di sedici mesi. Nei prossimi giorni saranno avviate le attività preliminari di cantiere come la bonifica da ordigni bellici e allestimento delle aree, che avranno una durata complessiva di circa tre mesi.

La cantierizzazione prevede di realizzare prima le parti di infrastruttura che non insistono sulla strada esistente, quindi spostare provvisoriamente su queste il flusso di traffico e completare i lavori contenendo al minimo le interferenze sul traffico.

Il progetto prevede anche accorgimenti per l'inserimento paesaggistico e ambientale delle opere. Sarà impiantata vegetazione arbustiva lungo le nuove scarpate e all'interno degli anelli verdi delle rotatorie. Lungo i margini dell'infrastruttura sono inoltre previste opere di riconnessione paesaggistica ed ecologica con elementi e sistemi verdi.

Cantieri più veloci: anas risponde positivamente alla richiesta della regione. La soddisfazione dell'assessore melasecche

Perugia, 13 nov. 022 - "Comunico con piacere che alla richiesta inoltrata da tempo all'ANAS regionale e nazionale per velocizzare i cantieri sulle strade statali dell'Umbria, facendo seguito ad un incontro presso la Direzione Generale, abbiamo ottenuto una risposta positiva con una serie di impegni precisi". È quanto afferma l'assessore regionale alle Infrastrutture, Enrico Melasecche.

"Com'è noto in Umbria - ha dichiarato l'assessore - fervono da tre anni cantieri di manutenzione, non più organizzati sulla base della logica "su guasto" ma un tipo di manutenzione programmata, caratterizzata da interventi profondi, innovativi e duraturi nel tempo, con un conseguente allungamento della vita utile delle infrastrutture. Tuttavia, poiché l'impegno attuale è rilevante ed il numero dei cantieri lungo tutta la E45 ed il raccordo Perugia-Bettolle è elevato, si è imposto un approccio che aumenti l'efficienza degli stessi e l'intensità dell'impegno delle imprese in modo tale da giungere alla conclusione del programma di manutenzioni in tempi ulteriormente contenuti.

Con l'Anas abbiamo ora concordato di inserire nei prossimi bandi di gara non più la facoltà, ma l'obbligatorietà di eseguire i lavori all'aperto su due turni lavorativi e quelli in gallerie su tre turni, 24 ore su 24, prevedendo per entrambe le fattispecie la prosecuzione dei cantieri durante il fine settimana.

Per i cantieri in corso - ha proseguito Melasecche -, le iniziative adottate per mitigare i disagi comprendono l'incremento dei turni di lavoro, compatibilmente con la tipologia dei lavori e l'organizzazione dell'imprenditoria che trova problemi nel reperire manodopera specializzata o da formare; il miglioramento



delle tecnologie e delle modalità di cantierizzazione, anche per eseguire alcune lavorazioni, come la sostituzione delle barriere spartitraffico di massima sicurezza, anche in esclusivo orario notturno, sospendendo poi il cantiere di giorno ed infine una programmazione condivisa con la Regione per consentire una più efficace organizzazione e comunicazione del calendario dei lavori. La Regione - ha sottolineato l'assessore - ha inoltre ripreso il tema del miglioramento dell'accesso al casello di Orte, la principale porta di accesso in Umbria dalla Capitale e dal Sud, sollecitando lo studio del traffico per incrementare il numero degli stalli da porre a disposizione sia in entrata che in uscita, a seconda dei flussi settimanali e quotidiani, ma anche migliorando la viabilità di accesso.

È bene comunque ricordare che la fase attuale ha tipologie di lavorazioni da non confondere con quelle del passato, quando ci si limitava ad aggiustare di frequente le buche. Adesso si lavora per ottenere risultati importanti per cui gran parte dei cantieri comprendono quasi tutte le categorie di lavorazioni come il consolidamento dei muri di contenimento perimetrali, la sostituzione delle barriere spartitraffico, la ricostruzione del sottofondo e dello stesso tappetino di usura, il consolidamento di ponti e viadotti. Interventi che, una volta conclusi gli specifici cantieri - ha concluso l'assessore Melasecche -, non si dovranno più ripetere se non fra vari decenni con un sollievo generale ed una riconquistata normalità che dovrebbe vedere già dalla primavera del 2024 un miglioramento radicale".

